



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

**LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE
PUBBLICA PER LA CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA
ANNO 2023 – PARTE GIURIDICA 2023/2025.**

Nr. Progr. **69**

Data **09/05/2023**

Seduta NR. **18**

L'anno DUEMILAVENTITRE questo giorno NOVE del mese di MAGGIO alle ore 17:30 convocata con le prescritte modalità, NELLA SOLITA SALA DELLE ADUNANZE si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presente</i>
BIONDI SUSANNA	PRESIDENTE	S
MILAN ANDREA	ASSESSORE	S
CAMPETTI PATRIZIA	ASSESSORE	S
RIGIROLI GIOVANNI	ASSESSORE	S
CARNEVALI STEFANO	ASSESSORE	S
SELMO RAFFAELA	ASSESSORE	S
<i>TOTALE Presenti: 6</i>		<i>TOTALE Assenti: 0</i>

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE del Comune, il Dott. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di SINDACO, il Sig. BIONDI SUSANNA assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:
LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2023 – PARTE GIURIDICA 2023/2025.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 165/01 e successive modifiche ed integrazioni, i rapporti individuali di lavoro dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche sono disciplinati contrattualmente, mediante stipulazione di appositi contratti collettivi, e che l'art. 240 del citato Decreto prevede che le Pubbliche Amministrazioni attivino autonomi livelli di contrattazione integrativa, nel rispetto dei vincoli di bilancio e sulle materie e nei limiti stabiliti dal CCNL, tra i soggetti che quest'ultimo prevede;
- l'art. 40, comma 3, del citato Decreto statuisce che la contrattazione collettiva decentrata integrativa si svolge tra i soggetti e con le procedure negoziali previste dal C.C.N.L.;
- in data 21.05.2018 è stato sottoscritto il CCNL comparto Funzioni Locali del personale non dirigente per il triennio 2016-2018;
- in data 16.11.2022 è stato sottoscritto il CCNL comparto Funzioni Locali del personale non dirigente per il triennio 2019-2021;
- l'art. 7 del predetto CCNL 16.11.2022 disciplina i soggetti e le materie oggetto di contrattazione collettiva integrativa;
- l'art. 8, comma 1, sempre del CCNL 16.11.2018 prevede che il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui all'art. 7, comma 4 e che i criteri di ripartizione delle risorse disponibili tra le diverse modalità di utilizzo, di cui alla lettera a) del citato comma 4, possono essere negoziati con cadenza annuale;

Richiamato il CCDI parte economica anno 2022, sottoscritto tra le Parti, Pubblica e Organizzazioni Sindacali, in data 21 dicembre 2022,

Accertato che nello stesso CCDI parte economica anno 2022 si dava atto della proroga per lo stesso anno 2022, delle disposizioni del CCNL parte normativa triennio 2019/2020/2021, come disposto dal comma 2, dell'art. 2, del predetto CCNL 2019/2020/2021, il quale prevede che *“il presente contratto, alla scadenza, si rinnova tacitamente fino alla stipula del successivo”*;

Richiamata la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art.1, comma 557 e s.m.i., che disciplina il concorso delle Autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia, tra le quali anche quelle di contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

Visto l'art. 79 del CCNL 16.11.2022 in materia di costituzione del fondo risorse decentrate ed in particolare:

- comma 1 dove si riportano le voci che compongono la parte stabile del Fondo risorse decentrate, a partire dalle risorse di cui all'art. 67 del CCNL 21.05.2018;
- comma 2 dell'art. 79, dove si riportano le voci che possono comporre la parte variabile del fondo Risorse decentrate;
- comma 4 il quale prevede che gli enti possono stanziare le risorse di cui sopra nel rispetto dei vincoli di bilancio e delle vigenti disposizioni in materia di vincoli della spesa di personale;

Richiamato l'80 del CCNL 16.11.2022 sull'utilizzo del fondo risorse decentrate;

Visto il comma 2, dell'art. 33, del D.L. n. 34 del 30.04.2019, convertito con legge n. 58 del 28.06.2019, il quale prevede che il limite 2016 sia adeguato in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018;

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69 DEL 09/05/2023

Visto il DM del 17.03.2020 applicativo della disposizione soprammenzionata, secondo il quale il limite del salario accessorio 2016, può essere rideterminato soltanto in aumento e non in diminuzione;

Accertato che al momento non si rilevano aumenti di dotazione organica, rispetto al 31.12.2018, e pertanto non sarà necessario apportare aumenti al limite del trattamento accessorio di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, come previsto dall'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019, fermo restando che in caso di riduzione d'organico, rispetto ai dipendenti presenti al 31.12.2018, come già evidenziato verrà fatto salvo il limite iniziale;

Richiamata la determinazione del Responsabile dell'Area Istituzionale e Risorse Umane n. 616 del 28/10/2022, per la quantificazione del fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività anno 2022, ai sensi dell'art. 67 del CCNL 21.05.2018;

Considerato che l'organo di direzione politica formula direttive e/o linee guida finalizzate a fornire indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica, in ordine alle trattative negoziali, affinché queste si conformino e garantiscano adeguato supporto al raggiungimento degli obiettivi programmatici individuati come prevalenti dall'Amministrazione, con esclusiva finalità quella:

- di orientare e finalizzare l'azione negoziale della parte pubblica verso determinati obiettivi, definendo quindi le strategie dell'attività posta in essere dalla delegazione trattante di parte pubblica;
- di definire i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione trattante la necessaria autonomia nella gestione del confronto,
- di definire gli interventi ritenuti prioritari per la migliore realizzazione del programma di governo, delle scelte di bilancio, dei progetti strategici e degli obiettivi del PEG/Piano della performance;
- di definire le scelte prioritarie che devono presiedere alla quantificazione ed all'utilizzazione delle risorse sia stabili sia variabili;

Atteso che l'art. 71 del CCNL 21/05/2018 prevede che la nuova disciplina sui fondi decentrati sostituisce integralmente tutte le previgenti discipline, che devono pertanto ritenersi disapplicate;

Ritenuto, pertanto, alla luce del CCNL del personale non dirigente per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022, stabilire le seguenti linee di indirizzo, per la negoziazione del contratto collettivo decentrato:

parte normativa triennio 2023/2025:

- di privilegiare per la nuova contrattazione 2023/2025, la stipula di un accordo triennale per la parte giuridica, ed annuale per la parte economica;
- l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- di confermare il valore delle indennità di turno, reperibilità, condizioni di lavoro, indennità di servizio esterno, stabilito nel contratto decentrato parte normativa 2019/2020/2021, e che le stesse saranno corrisposte al personale operante nei settori da individuare nello stesso contratto integrativo decentrato;
- di confermare, altresì, gli attuali criteri per l'attribuzione delle specifiche responsabilità, di cui all'art. 84, comma 1) e 2), e per l'indennità di funzione, di cui all'art. 97, CCNL 16.11.2022;
- destinare le restanti quote disponibili, delle risorse decentrate parte stabile, una volta detratti gli importi necessari per finanziare, le progressioni economiche orizzontali, l'indennità di comparto e le indennità previste dal Contratto Integrativo Decentrato, al finanziamento del sistema premiante della performance collettiva ed individuale del personale, secondo quanto previsto dal "sistema di misurazione e valutazione della performance";
- di individuare nuovi criteri per il riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle aree, che tengano conto dei criteri individuati nella lettera d) del comma 2, dell'art. 14 CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, nel rispetto delle percentuali di ponderazione di cui alla lettera e);
- di rispettare il vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art. 80 del CCNL 16.11.2022;

parte economica anno 2023:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69 DEL 09/05/2023

- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse (progressioni storiche, indennità di comparto...), per il pagamento delle indennità così come disciplinate dal nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2023/2025;
- utilizzo della restante parte delle risorse stabili, decurtate dalle quote di cui al punto precedente, per incentivare gli obiettivi di performance;
- di aumentare la parte variabile del fondo delle risorse decentrate 2023, non soggette al limite, degli aumenti previsti dalla lettera b) del comma 1 e dal comma 3 dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022;
- di rispettare la destinazione risorse decentrate variabili, ai sensi del comma 3 dell'art. 80 CCNL 16.11.2022, che fa espresso rinvio al comma 3, dell'art. 67, CCNL 21.05.2018, incentivando obiettivi specifici che dovranno essere approvati dalla Giunta Comunale e che rientreranno nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella sezione 2 per la parte relativa alla Performance;
- di garantire e confermare l'importo complessivo di euro 32.500,00 da destinare alle indennità per specifiche responsabilità, di cui all'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022;

Ritenuta la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 48, comma 3, del decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267;

Accertato che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs n. 267/2000, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa:

1. stabilire quali linee di indirizzo, rivolte alla delegazione di Parte Pubblica, come individuata nel "*Regolamento di organizzazione degli uffici e servizi*" del Comune di Busto Garolfo (Mi), tuttora vigente, per la contrattazione decentrata parte economica 2023 e parte normativa triennio 2023/2025, le seguenti direttive:

parte normativa triennio 2023/2025:

- di privilegiare per la nuova contrattazione 2023/2025, la stipula di un accordo triennale per la parte giuridica, ed annuale per la parte economica;
- l'utilizzo del fondo per le risorse decentrate dovrà avvenire nel puntuale rispetto dei CCNL e delle norme di legge vigenti, in particolare prevedendo il riconoscimento delle indennità e degli altri istituti contrattuali al personale dipendente avente titolo, laddove ne sussistano i presupposti giuridici;
- di confermare il valore delle indennità di turno, reperibilità, condizioni di lavoro, indennità di servizio esterno, stabilito nel contratto decentrato parte normativa 2019/2020/2021, e che le stesse saranno corrisposte al personale operante nei settori da individuare nello stesso contratto integrativo decentrato;
- di confermare, altresì, gli attuali criteri per l'attribuzione delle specifiche responsabilità, di cui all'art. 84, comma 1) e 2), e per l'indennità di funzione, di cui all'art. 97, CCNL 16.11.2022;
- destinare le restanti quote disponibili, delle risorse decentrate parte stabile, una volta detratti gli importi necessari per finanziare, le progressioni economiche orizzontali, l'indennità di comparto e le indennità previste dal Contratto Integrativo Decentrato, al finanziamento del sistema premiante della performance collettiva ed individuale del personale, secondo quanto previsto dal "sistema di misurazione e valutazione della performance";
- di individuare nuovi criteri per il riconoscimento delle progressioni economiche all'interno delle aree, che tengano conto dei criteri individuati nella lettera d) del comma 2, dell'art. 14 CCNL Funzioni Locali 16 novembre 2022, nel rispetto delle percentuali di ponderazione di cui alla lettera e);
- di rispettare il vincolo di destinazione della parte variabile del fondo previsto dall'art. 80 del CCNL 16.11.2022;

parte economica anno 2023:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 69 DEL 09/05/2023

- utilizzo delle risorse decentrate stabili, al netto delle quote di destinazione fisse (progressioni storiche, indennità di comparto...), per il pagamento delle indennità così come disciplinate dal nuovo Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per il triennio 2023/2025;
 - utilizzo della restante parte delle risorse stabili, decurtate dalle quote di cui al punto precedente, per incentivare gli obiettivi di performance;
 - di aumentare la parte variabile del fondo delle risorse decentrate 2023, non soggette al limite, degli aumenti previsti dalla lettera b) del comma 1 e dal comma 3 dell'art. 79 del CCNL 16.11.2022;
 - di rispettare la destinazione risorse decentrate variabili, ai sensi del comma 3 dell'art. 80 CCNL 16.11.2022, che fa espresso rinvio al comma 3, dell'art. 67, CCNL 21.05.2018, incentivando obiettivi specifici che dovranno essere approvati dalla Giunta Comunale e che rientreranno nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) nella sezione 2 per la parte relativa alla Performance;
 - di garantire e confermare l'importo complessivo di euro 32.500,00 da destinare alle indennità per specifiche responsabilità, di cui all'art. 84 del CCNL Funzioni Locali 16.11.2022;
2. Di disporre che copia del presente atto sia trasmessa alla Delegazione trattante di parte pubblica, alle R.S.U., alle OO.SS. e pubblicata, oltre che all'Albo Pretorio on line, sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione personale - contrattazione integrativa decentrata;
 3. di dare atto che che il parere richiamato in narrativa, di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto il 4^ comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa in forma palese,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 69 DEL 09/05/2023

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
SUSANNA BIONDI

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **69** del **09/05/2023**

OGGETTO

**LINEE DI INDIRIZZO ALLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA PER LA
CONTRATTAZIONE DECENTRATA PARTE ECONOMICA ANNO 2023 – PARTE GIURIDICA 2023/2025.**

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 08/05/2023

IL RESPONSABILE DI AREA

Dott.ssa ROSSANA ARNOLDI
